

DISPOSIZIONE N. 1469 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*

- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall'entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 03/AGP-DIR del 18 gennaio 2024,,trasmesse dall' Ing. Fabio Ferranti, in qualità di Responsabile del Servizio per i Rischi e la Sostenibilità ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze chimiche, dei Cicli produttivi e dei Servizi idrici e per le Attività ispettive, con la quale si richiede l'indizione di una selezione pubblica per l'affidamento di **n.3 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, nell'ambito dell' Accordo triennale di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e ISPRA approvato con disposizione la Disposizione n. 4448 DG del 07/04/2022 (cod. progetto A0390001 "Accordo di Collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale ed il supporto tecnico-scientifico alla commissione istruttoria AIA-IPPC')**, con le risorse economiche ivi individuate ed ai sensi del Regolamento recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09, nonché nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 188, della L. 266/05.

PRESO ATTO

che con la nota sopra citata l'Ing. Fabio Ferranti dichiara l'impossibilità di avvalersi di personale interno all'Istituto per la realizzazione delle suddette attività, a seguito della verifica circa l'oggettiva impossibilità di rinvenire all'interno della propria struttura le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, come da risultanze dell'interpello interno diramato con comunicato n.3 AGP-DIR del 18/01/2024, trasmesse con C.I. n. 658 AGP-DIR del 01/02/2024

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. **Di indire una procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato **bando n. ISPRA_rm/5/2024 (Allegato n.1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **nell'ambito dell'Accordo triennale di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e ISPRA approvato con disposizione la Disposizione n. 4448 DG del 07/04/2022 (cod. progetto A0390001 "Accordo di Collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale ed il supporto tecnico-scientifico alla commissione istruttoria AIA-IPPC")**, con le risorse economiche ivi individuate ed ai sensi del **Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"**, approvato con disposizione del **19 gennaio 2009, n. 239/09, nonché nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 188, della L. 266/05.****
2. Che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet;
3. Di rinviare all'atto del conferimento della collaborazione la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 3 aprile 2024

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari



Da:	AGP-DIR	RESPONSABILE:	DOTT. FRANCESCO LAZZARINI	Data:	
-----	---------	---------------	---------------------------	-------	--

pervenuto email il 25/03/2024

ATTO PROPOSTO



C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

247/2024/PE

SOGGETTO: AVVISO ISPRA_rm/05/2024

OGGETTO: Indizione Avviso di Selezione: ISPRA_rm/05/2024 per n. 3 incarichi di lavoro autonomo, ex dell'art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. - cod. progetto A0390001 - commissione istruttoria AIA-IPPC

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE
Francesco Lazzarini
Firmato digitalmente
da: FRANCESCO
LAZZARINI
Data: 28/03/2024
16:19:51

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE
Per la codifica Im
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
AVVISO DI SELEZIONE ISPRA_rm/5/2024
PER N. 3 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS.
165/2001

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

È indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 3 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, **per l'espletamento di attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, nell'ambito dell'Accordo triennale di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e ISPRA approvato con disposizione la Disposizione n. 4448 DG del 07/04/2022 (progetto A0390001 "Accordo di Collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale ed il supporto tecnico-scientifico alla commissione istruttoria AIA-IPPC)**, con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Nell'ambito del citato progetto, il contratto avrà in oggetto lo **svolgimento delle seguenti attività:**

- **supporto professionale tecnico-specialistico ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) della Commissione IPPC e analisi tecnica delle procedure in atto nello svolgimento delle attività di supporto e consulenza tecnica al Ministero in materia di AIA e IPPC e conseguente valutazione dei risultati.**

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti che siano in possesso di tutti i seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- Diploma di Laurea V.O. o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in Ingegneria Chimica e/o in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e/o in Ingegneria Ambientale e/o in Ingegneria Meccanica e/o in Ingegneria Civile e/o in Ingegneria dei Materiali e/o in Ingegneria Industriale e/o in Chimica e/o in Chimica industriale o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi**, conseguiti presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso il titolo di studio dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it).
- Documentata esperienza professionale in analisi dei cicli produttivi industriali, valutazione impatti ambientali, tecniche per la prevenzione e riduzione delle emissioni dagli impianti industriali.**
- Documentata esperienza professionale in determinazione dei criteri per il controllo alle emissioni nelle varie matrici ambientali.**

- d) Documentata competenza sui temi di analisi istruttorie di esercizio di insediamenti industriali IPPC, tecnologie impiantistiche, metodi di misura, pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo;
- e) Documentata esperienza lavorativa pluriennale, attinente alle attività oggetto del bando, maturata presso aziende, uffici della pubblica amministrazione o istituzioni comunitarie o primarie istituzioni di ricerca o universitarie;
- f) Documentata attività di consulenza legale e organizzativa in materia ambientale e conoscenza del diritto comunitario.
- g) Documentata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- h) Titolarità di posizione IVA attiva alla data di presentazione della domanda per il presente avviso di selezione, attinente al campo delle attività previste dal bando.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà durata pari a 18 mesi e comunque non oltre il 04-09-2025, data di scadenza del progetto di riferimento.

Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso determinato sulla base dei criteri stabiliti nella circolare ISPRA n. 9 del 2 aprile 2009, disponibile sul sito web dell'Istituto.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

Non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

Art. 3

DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ispra.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. **La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "InPa".** Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della

- domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - i dati anagrafici;
 - di godere dei diritti civili e politici;
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
 5. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non sono presi in considerazione.
 6. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura con disposizione dell'Amministrazione.
 7. **Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'eventuale incarico, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.**
 8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.
 9. L'Ispra non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
 10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando.
 11. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
 12. Ogni comunicazione concernente la selezione, nonché i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA".

Art. 4

PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Qualificazione professionalefino a **50** punti.
- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche in oggettofino a **50** punti.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70/100**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'ISPRA e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'effettivo conferimento dell'incarico e la stipula del relativo contratto sono altresì condizionati all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.

La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura selettiva mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.

Il contratto di lavoro potrà essere sottoscritto dal vincitore esclusivamente tramite firma elettronica avanzata.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione o inizio di altra attività o incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

Art. 5

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'ISPRA è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: ISPRA – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: [http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la

protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Roma, data del provvedimento di indizione.

